



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

notartel

SERVIZIO TRASMISSIONE ASSEGNI DIGITALI PER LA LEVATA DEL PROTESTO

Interfaccia controparti



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

Versione: 2.0
Data: 22/11/2017



INDICE

1. PREMESSA	2
2. SERVIZI APPLICATIVI DELLA PIATTAFORMA STAD	4
3. PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO DELLE BANCHE.....	6
3.1 Stipula della convenzione tra Banca - Notartel -Notai	6
3.2 Attivazione amministratore nella piattaforma STAD.....	6
3.3 Registrazione dei dati della Banca nella piattaforma STAD	7
3.4 Autorizzazione del notaio alla ricezione dei flussi da una Banca.....	7
4. MODALITA' OPERATIVE DEL SERVIZIO.....	9
4.1 Disponibilità della Piattaforma.....	9
5. INTERFACCIA A2A.....	10
5.1 Stato IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE	14
5.2 Stato IN_ATTESA_DI_RETTIFICA.....	14
5.3 Stato IN_LAVORAZIONE_UTENTE	15
5.4 Stato IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE.....	15
5.5 Stato LAVORAZIONE_CONCLUSA.....	16
5.6 Stato DA_FIRMARE	16
5.7 Stato ESITO_DISPONIBILE	16
5.8 Stato ESITO_PRELEVATO	16
5.9 Stato CANCELLATA/RICHIAMATA.....	16
5.10Stato ANNULLATA.....	17
6. GESTIONE DISTINTE DI ASSEGGNI DIGITALI DI PROTESTO PER ASSEGGNI NON DEMATERIALIZZATI	18
7. DOCUMENTO DELLA LEVATA DEL PROTESTO.....	19
8. PROCEDURA DI EMERGENZA	19
9. DIFFERENZE CON LE SPECIFICHE DI BANCA D'ITALIA	20
9.1 Documento "Autenticazione e autorizzazione delle utenze. Firma dei flussi"	20
9.2 File schema XSD presenti nella sezione "Schema dei flussi"	20
9.3 Documento "Controlli automatici"	20
10. ALLEGATI	22



1. PREMESSA

La presentazione al pagamento degli assegni può avvenire in modalità cartacea o in modalità elettronica, attraverso lo scambio della copia informatica dell'assegno firmata digitalmente dalla banca che ha negoziato il titolo (cd. immagine dell'assegno o assegno digitale)¹.

A livello interbancario, la modalità di presentazione al pagamento in forma elettronica verrà adottata a partire da gennaio 2018 con l'obiettivo di sostituire completamente, ma in maniera progressiva, il ricorso alle attuali procedure per la presentazione al pagamento degli assegni in forma cartacea.

In caso di mancato pagamento di un assegno presentato in forma elettronica il protesto può essere levato esclusivamente in modalità digitale sulla base della Distinta contenente l'immagine dell'assegno digitalizzata trasmessa in via telematica.

Il presente documento descrive le modalità attraverso le quali potrà essere gestito il protesto in modalità telematica con i Notai grazie ai servizi applicativi offerti dalla piattaforma Sistema Trasmissione Assegni Digitali (STAD) realizzata da Notartel su incarico del Consiglio Nazionale del Notariato (CNN).

Il protesto in modalità telematica non sostituirà, ma si affiancherà, alle attuali modalità di protesto, cui si dovrà far ricorso in tutti casi di presentazione al pagamento in forma cartacea.

Il protesto degli assegni bancari presentati al pagamento in forma **cartacea** continuerà ad essere gestito nel rispetto di quanto previsto dalla "Nuova Procedura per il protesto degli assegni bancari da parte dei notai" sottoscritta tra ABI e CNN il 29 maggio 1991.

Pertanto, a decorrere dalla data di avvio delle nuove modalità di presentazione al pagamento in forma elettronica degli assegni, il protesto degli assegni potrà essere levato **sia in modalità cartacea** (nel rispetto, come detto, della richiamata convenzione del 1991 e dei rapporti contrattuali già in essere tra banche e notai), **che in modalità telematica** (sulla base delle regole operative di cui al presente documento e relativi allegati, che vanno ad integrare le condizioni già in essere per la modalità cartacea).

¹ La presentazione al pagamento in forma elettronica è consentita in virtù delle modifiche introdotte al Regio Decreto n. 1736 del 21 dicembre 1933 (Legge Assegni) dall'art. 8, comma 7 lett. b) del Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011 (convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1 della legge 12 luglio 2011 n. 106) e delle relative disposizioni di normativa secondaria (regolamento attuativo del ME adottato con decreto n. 205 del 2014 e regolamento del 22 marzo 2016 della Banca d'Italia recante regole tecniche).



A regime – cioè a fronte dell’auspicato generalizzato passaggio alla modalità di presentazione al pagamento in forma elettronica – potrà accadere che per taluni assegni non sia possibile generare l’immagine digitale. In questi casi, i servizi applicativi della piattaforma STAD consentono di trasmettere i dati relativi all’assegno da protestare; l’assegno cartaceo (ossia non trasformato in formato digitale per morivi tecnici) verrà ritirato presso la dipendenza dell’emittente ed il relativo protesto verrà levato in modalità cartacea.

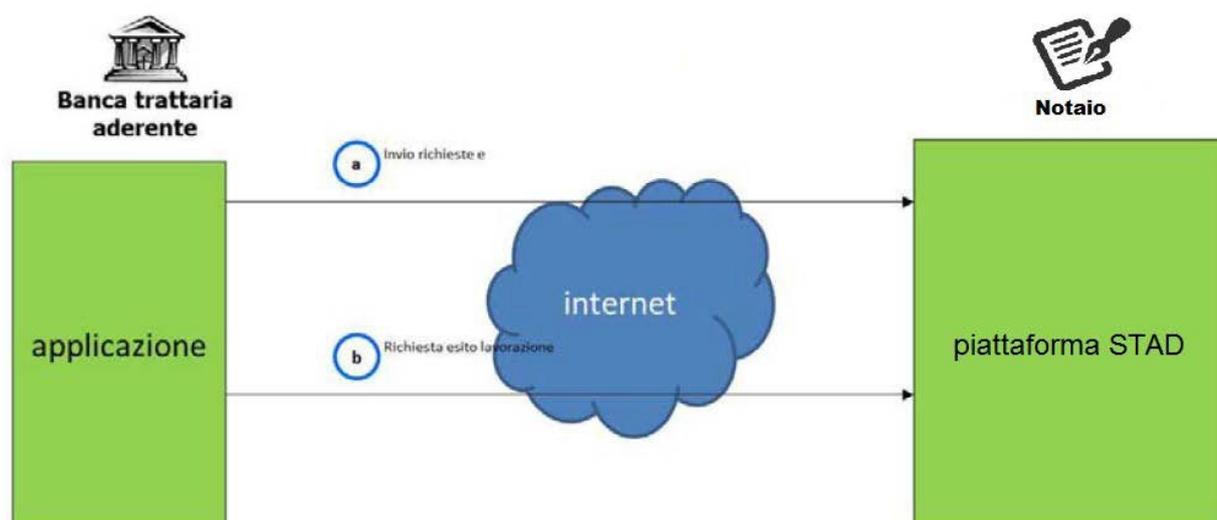
2. SERVIZI APPLICATIVI DELLA PIATTAFORMA STAD

L'iniziativa prevede la realizzazione di nuovi servizi applicativi, che consentano agli intermediari di interagire con la piattaforma Sistema Trasmissione Assegni Digitali (STAD) attraverso la rete Internet, realizzata da Notartel su incarico del Consiglio Nazionale del Notariato (CNN).

I nuovi servizi consentono la trasmissione per la levata del protesto (LP) delle distinte degli assegni in formato digitale e rendono disponibili i relativi esiti elaborativi; inoltre, offrono funzionalità aggiuntive di scadenziere e inquiry sullo stato delle lavorazioni, oltre al download dei Protesti Levati. L'utenza esterna interagisce prevalentemente con il sistema in modalità A2A (Application to Application, senza interfaccia grafica). Saranno sviluppate interfacce web ad hoc per le banche non dotate di interfaccia A2A.

La comunicazione A2A è di tipo pull: i trattari, una volta individuato il notaio, inviano le distinte di Assegni Digitali per la Levata del Protesto alla piattaforma STAD e possono monitorarne il processo di lavorazione. È onere dei trattari collegarsi alla piattaforma STAD ed effettuare il download dei Protesti Levati o degli attestati di non protestabilità.

E' offerta anche una interfaccia esterna U2A (User to Application – web browser) che consente di gestire le utenze e i profili autorizzativi per le controparti.





La comunicazione avviene tramite il protocollo sicuro HTTPS; viene richiesta la mutua autenticazione con l'impiego dei certificati digitali.

I flussi inviati dai trattari che contengono le distinte di Assegni Digitali per la Levata del Protesto digitale sono firmati con certificati X.509, le inquiry e le richieste di download non sono firmate, mentre sono firmati i documenti attestanti il protesto o la non protestabilità.

Scopo di questo documento è descrivere i ruoli degli intermediari, la gestione delle distinte (scadenziere), le funzionalità offerte con le interfacce A2A. Vi sono inoltre i riferimenti alla descrizione del tracciato XML, che definisce il formato delle segnalazioni relative alle distinte di Assegni Digitali - e ai controlli che l'applicazione esegue in automatico.

Per comodità di comprensione del presente documento si evidenzia che¹:

LP = Levata del Protesto

LPT=Levata del Protesto Tardivo

AD = Assegno Digitale

DISTINTA = indica il flusso contenente le segnalazioni di assegni digitali al protesto

SEGNALAZIONE = indica i dati relativi a ciascun assegno inviato al protesto previsti nella normativa vigente

¹ Per quanto possibile, si è cercato di utilizzare all'interno di questo documento la stessa terminologia adottata dalla Banca d'Italia all'interno della documentazione tecnica che descrive i servizi applicativi per la dichiarazione sostitutiva del protesto in via telematica



3. PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO DELLE BANCHE

La Banca potrà avvalersi della collaborazione dei pubblici ufficiali notai per le levate di protesto telematiche, accreditando i propri sistemi al colloquio con la piattaforma STAD gestita da Notartel.

3.1 Stipula della convenzione tra Banca - Notartel -Notai

La Banca trasmette alla Notartel richiesta di accreditamento alla piattaforma sottoscrivendo l'apposito modulo predisposto dalla Notartel ed in allegato alla presente documentazione (cfr allegato n. 1). Nel detto fac-simile sono indicate le seguenti informazioni utili alla corretta identificazione e registrazione del proprio dominio per la singola Banca quali:

- Dati della banca (denominazione, ABI, sede legale, email PEC, telefono, fax)
- Dati del rappresentante legale ossia la persona delegata a questo servizio per la Banca (cognome, nome, ruolo, codice fiscale)
- Dati dell'amministratore piattaforma lato banca (cognome, nome, codice fiscale, indirizzo, email, telefono, fax)

Il modulo dovrà essere firmato dal rappresentante legale in forma autografa o mediante firma digitale qualificata.

Qualora le Banche nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento del Governatore di Banca d'Italia abbiano delegato Terze parti (art. 17 Regolamento) la richiesta di accreditamento viene effettuata dal delegato che dovrà documentare la delega.

La sottoscrizione della modulistica per l'accesso al servizio non genera rapporto economico tra la Banca e Notartel

3.2 Attivazione amministratore nella piattaforma STAD

Notartel alla ricezione del modulo, procede alla registrazione e alla attivazione della utenza amministrativa, comunicando le credenziali di accesso alla piattaforma STAD all'utente riportato nel modulo stesso (amministratore piattaforma lato banca).



3.3 Registrazione dei dati della Banca nella piattaforma STAD

L'amministratore, ricevute le credenziali, potrà accedere alla interfaccia web predisposta nella piattaforma Notartel, che gli consentirà di poter registrare i dati necessari al corretto interfacciamento tra la piattaforma Banca e quella predisposta da Notartel. In particolare l'amministratore deve svolgere le due seguenti attività:

- caricare il/i certificati di autenticazione SSL che la piattaforma lato banca utilizzerà per instaurare la comunicazione con la piattaforma Notartel (segnalatore). Il certificato di autenticazione deve essere rilasciato da certificatore appartenente alla lista dei certificatori riconosciuta dai browser più comuni;
- caricare il/i codici fiscali dei soggetti che avranno il compito di firmare i flussi contenenti i dati degli assegni da lavorare per la levata di protesto (firmatario). Il certificato di firma dei soggetti firmatari deve essere un certificato di firma elettronica qualificata rilasciato da certificatore accreditato AGID.

La procedura di accreditamento si ritiene completata soltanto se tutte le informazioni sono state fornite da parte della banca (almeno 1 certificato di autenticazione e 1 firmatario).

In fase di test è possibile utilizzare un certificato di autenticazione di prova, anche non rilasciato da un certificatore accreditato.

3.4 Autorizzazione del notaio alla ricezione dei flussi da una Banca

In parallelo con le attività di accreditamento sulla piattaforma STAD, la Banca (per conto delle proprie dipendenze) integra ovvero sottoscrive l'accordo di collaborazione con il/i notai per la levata del protesto in modalità telematica attraverso la piattaforma STAD.

A tal fine, la Banca può utilizzare il fac-simile di lettera allegato al presente documento (cfr. allegato n. 2) all'interno del quale sono peraltro riportate le "Regole operative per l'effettuazione del protesto in modalità telematica di assegni presentati al pagamento in forma elettronica, attraverso la piattaforma STAD".

L'accettazione dell'incarico da parte del notaio è comunicata alla Banca e a tal fine il notaio può prendere a riferimento il fac-simile di lettera anch'essa allegata al presente documento (cfr. allegato n. 3).



Una volta che le attività sopra indicate sono completate il notaio dalla propria interfaccia web potrà autorizzare o meno le banche che fino a quel momento si sono accreditate. Potrà pertanto ricevere i flussi di assegni da una banca conosciuta e con la quale ha stipulato un accordo di collaborazione, mentre verranno bloccati eventuali flussi provenienti da altre banche.

(n.b.: una volta che il notaio ha abilitato la banca, qualsivoglia agenzia in possesso del codice fiscale del notaio può inviare flussi al notaio individuato da quel codice fiscale).



4. MODALITA' OPERATIVE DEL SERVIZIO

La piattaforma STAD consente di acquisire le distinte di AD contenenti le segnalazioni degli assegni per la LP nei termini di legge (15 o 60 giorni antecedenti il termine ultimo utile per il rilascio a seconda che l'assegno abbia luogo di emissione e piazza di pagamento entrambi in Italia o almeno uno dei due all'estero). La trasmissione del flusso contenente le Distinte di AD determina la presentazione del titolo (art. 32 Legge Assegni) ed il relativo protesto è eseguito nella data di ricezione (equivalente allo stato "ACCETTATO" di cui in appresso).

Nel caso di assegni post-datati viene presa in considerazione la data di presentazione al pagamento in luogo della data di emissione.

Le Distinte trasmesse fuori termine per la levata del protesto sono restituite con l'Attestato di non protestabilità, ovvero, se richiesto, con un protesto "Tardivo".

4.1 Disponibilità della Piattaforma

La disponibilità della piattaforma è 24x7, ma i flussi sono accettati nell'intervallo dalle ore 7:00 alle ore 21:00 dei giorni feriali.

Di seguito l'indicazione dello stato delle pratiche:

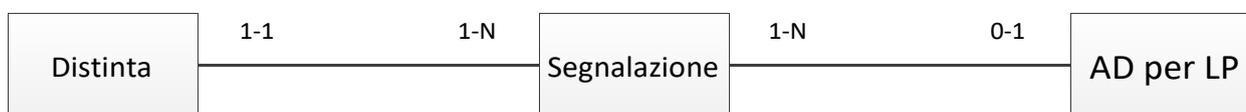
A) tutte le distinte di Assegni Digitali per LP, superati i controlli formali automatici, passeranno nello stato: 'ACCETTATO': tale stato equivale, come sopra detto, alla presentazione del titolo di cui alla Legge Assegni e normativa complementare; per tale motivo i controlli automatici verranno eseguiti nei cinquanta minuti successivi a quello della trasmissione del flusso. Al completamento della trasmissione della Distinta di AD nella Piattaforma STAD segue lo stato "PRESA_IN_CARICO".

B) tutte le distinte che non superano i controlli formali automatici verranno segnalati con lo stato 'RIFIUTATO'

5. INTERFACCIA A2A

Il punto di ingresso ai servizi offerti dalla piattaforma STAD è la funzionalità che consente alle controparti di inviare i flussi XML contenenti le segnalazioni di inserimento, modifica o richiamo di una Distinta di Assegni Digitali ovvero di una singola segnalazione di AD contenuta nella Distinta. I flussi inviati sono firmati digitalmente da un soggetto abilitato del trattario.

Una Distinta trasmessa per la LP può contenere più segnalazioni di AD, una segnalazione afferisce necessariamente ad un singolo AD. Di seguito viene riportato il diagramma del macro-modello dati.



Un flusso, una volta ricevuto dalla piattaforma STAD, può essere in uno dei tre stati:

- **PRESA_IN_CARICO**: il flusso è in attesa di essere elaborato; i primi controlli sono le verifiche antivirus, i controlli di firma e di conformità allo schema XML;
- **ACCETTATO**: se un flusso supera i controlli formali viene accettato ed equivale a presentazione del titolo/i ai sensi della Legge Assegni e normativa collegata e/o complementare;
- **RIFUTATO**: se un flusso non supera i controlli automatici viene rifiutato (nessuna segnalazione può essere elaborata).

Se un flusso è stato acquisito con successo si trova nello stato ACCETTATO, il sistema elabora le singole comunicazioni contenute nel tracciato (Distinta).

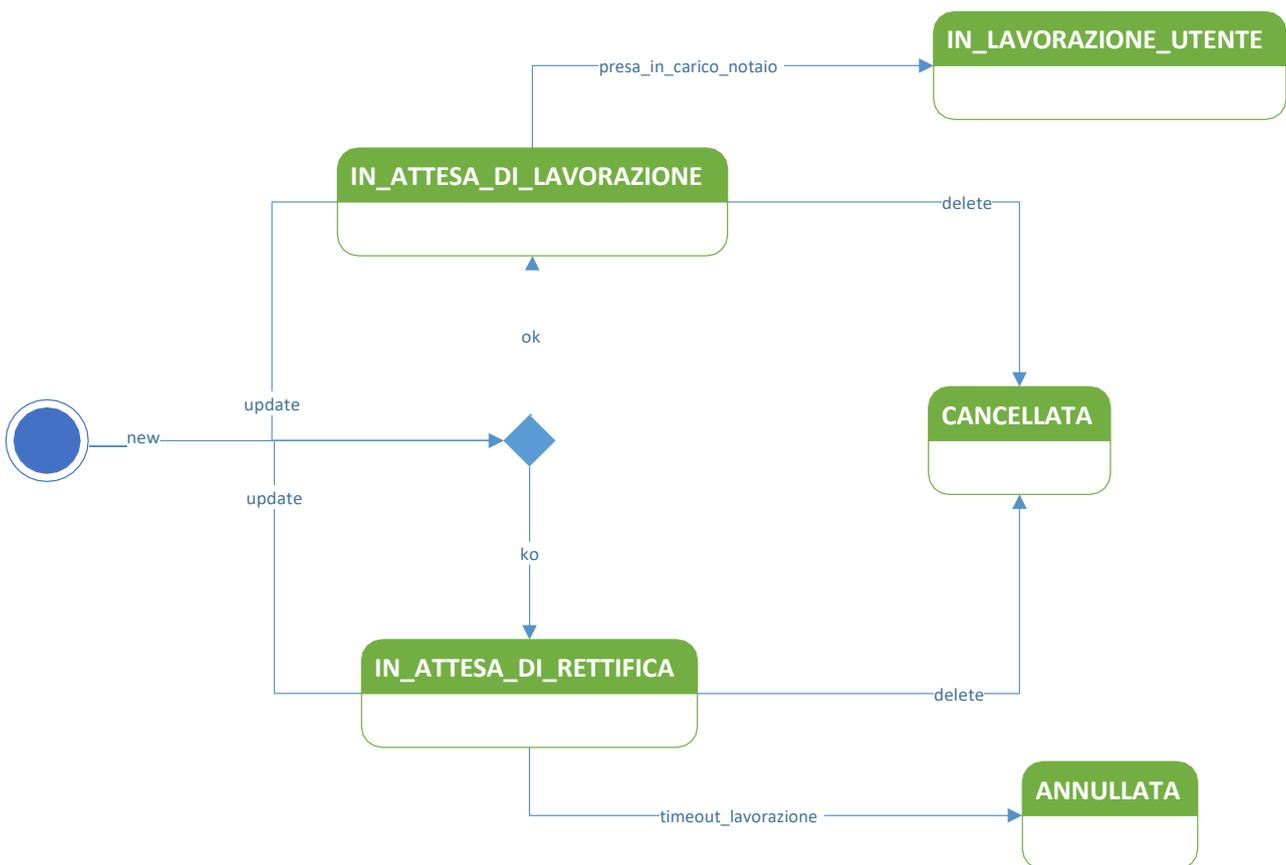
Le singole comunicazioni sono divise nei seguenti quattro tipi:

- **SegnalazioneNEW**: è una comunicazione contenente una nuova distinta di AD per LP;
- **SegnalazioneUPD**: è una comunicazione di modifica di una distinta di AD per LP precedentemente inviata;
- **SegnalazioneDEL**: è una comunicazione di richiamo di una segnalazione di un AD contenuta in una precedente distinta di AD per LP precedentemente inviata;

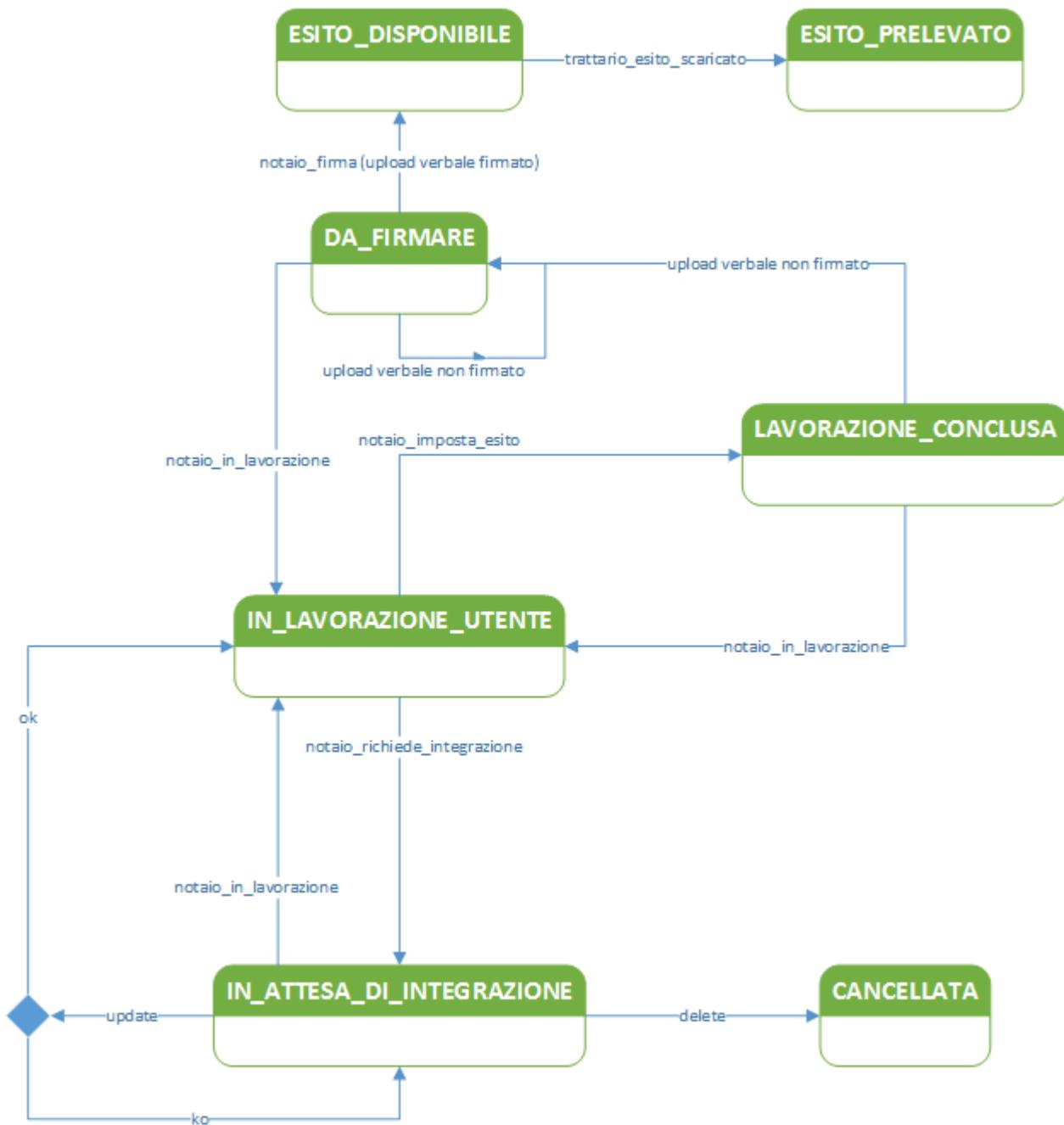
- SegnalazioneLAT: è una comunicazione di notifica dell'avvenuto pagamento tardivo. Le comunicazioni di pagamento tardivo possono pervenire al notaio incaricato dal momento in cui la richiesta di LP è nello stato 'ESITO_DISPONIBILE' o 'ESITO_PRELEVATO'. Qualora il pagamento tardivo intervenga in un momento in cui la richiesta di LP si trova nello stato 'IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE' o 'LAVORAZIONE_CONCLUSA' può essere inviata una comunicazione di richiamo per annullare la trasmissione della singola segnalazione di AD contenuta nella Distinta di AD per LP.

Dopo i controlli automatici la segnalazione si trova nello stato di ACCETTATA o RIFIUTATA.

Ogni segnalazione inviata alla piattaforma, si riferisce ad un AD. Di seguito sono descritti i vari stati di un AD e le transizioni di stato ad esse collegate. Nel diagramma seguente sono riportati gli stati di un AD prima della presa in carico per la lavorazione.



Nel diagramma seguente sono riportati gli stati di un AD durante la lavorazione.





Gli stati che la segnalazione può assumere sono dieci:

- IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE
- IN_LAVORAZIONE_UTENTE
- IN_ATTESA_DI_RETTIFICA
- IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE
- LAVORAZIONE_CONCLUSA
- DA_FIRMARE
- ESITO_DISPONIBILE
- CANCELLATA/RICHIAMATA
- ANNULLATA
- ESITO_PRELEVATO



5.1 Stato IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE

Lo stato IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE rappresenta la situazione in cui la segnalazione NEW ha superato i controlli automatici e non sono stati rilevati errori bloccanti, ma la richiesta non è stata ancora presa in carico dal notaio incaricato.

In questo stato possono essere prese in carico segnalazioni di aggiornamento da parte dei trattari che fanno rimanere lo stato in IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE se i controlli automatici sono stati superati; in caso contrario la richiesta passa nello stato IN_ATTESA_DI_RETTIFICA.

Può essere accettata anche una comunicazione di richiamo per annullare la trasmissione della singola segnalazione di AD contenuta nella Distinta di AD per LP che porta lo stato in CANCELLATA/RICHIAMATA.

La presa in carico della segnalazione dal notaio incaricato fa transitare la segnalazione nello stato IN_LAVORAZIONE_UTENTE.

5.2 Stato IN_ATTESA_DI_RETTIFICA

Lo stato IN_ATTESA_DI_RETTIFICA rappresenta la situazione in cui, a seguito di una segnalazione NEW, sia necessario integrare i dati del flusso trasmesso anche su un solo AD.

Lo stato rimane tale finché non viene ricevuta una segnalazione di aggiornamento che ha superato i controlli automatici; quest'ultima porta la richiesta nello stato IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE.

Se i controlli automatici relativi a una segnalazione di aggiornamento non vengono superati lo stato della richiesta rimane IN_ATTESA_DI_RETTIFICA.

Nello stato IN_ATTESA_DI_RETTIFICA può essere presa in carico una comunicazione di richiamo inviata dal trattario, che porta lo stato della Distinta di AD per LP in CANCELLATA/RICHIAMATA anche per un solo AD della Distinta trasmessa.



5.3 Stato IN_LAVORAZIONE_UTENTE

Lo stato IN_LAVORAZIONE_UTENTE rappresenta la situazione in cui la richiesta è stata presa in carico dal notaio incaricato che provvede alle conseguenti attività valutative connesse all'incarico conferitogli.

In fase di lavorazione il notaio referente può:

- decidere di emettere un "Attestato di non Protestabilità" o una "LP", ovvero, se richiesto, un LPT. Lo stato della richiesta passa in LAVORAZIONE_CONCLUSA o direttamente in 'DA FIRMARE'
- richiedere ulteriori dati al trattario; in questo caso lo stato della richiesta passa in IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE.

5.4 Stato IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE

Lo stato IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE rappresenta la situazione in cui il notaio incaricato richiede l'integrazione dei dati al trattario.

Lo stato rimane tale finché non viene ricevuta una comunicazione di aggiornamento da parte del trattario che superi i controlli automatici o fino alla scadenza dei termini per le integrazioni.

Se i controlli automatici non vengono superati lo stato della richiesta rimane IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE.

Ricevuta la comunicazione di aggiornamento, lo stato della richiesta torna in IN_LAVORAZIONE_UTENTE (stato da cui proveniva).

Se il trattario non invia segnalazioni di aggiornamento la richiesta passa nello stato IN_LAVORAZIONE_UTENTE.

Se invece il trattario invia una segnalazione di richiamo, la richiesta passa nello stato CANCELLATA/RICHIAMATA.



5.5 Stato LAVORAZIONE_CONCLUSA

Lo stato LAVORAZIONE_CONCLUSA rappresenta la situazione in cui il notaio referente ha terminato la lavorazione e ha predisposto una “Levata di Protesto” o un “Attestato di non Protestabilità”, da firmare digitalmente.

5.6 Stato DA_FIRMARE

In questo stato il notaio incaricato può:

- apporre la sua firma sulla richiesta, facendola transitare nello stato ESITO_DISPONIBILE.
- riportare la richiesta nello stato IN_LAVORAZIONE_UTENTE

5.7 Stato ESITO_DISPONIBILE

Lo stato ESITO_DISPONIBILE rappresenta la situazione in cui i documenti della “Levata del Protesto” o “Attestato di non Protestabilità” sono stati firmati digitalmente dal notaio incaricato, ma non sono ancora stati scaricati dal segnalatore.

In questo stato i documenti sono disponibili ai trattari.

5.8 Stato ESITO_PRELEVATO

In questo stato l’esito della Distinta di AD per LP è stato scaricato almeno una volta dal segnalatore.

Si tratta di uno stato finale.

5.9 Stato CANCELLATA/RICHIAMATA

Lo stato CANCELLATA/RICHIAMATA rappresenta la situazione in cui il trattario ha inviato una SegnalazioneDEL per annullare la trasmissione della singola segnalazione di AD contenuta nella Distinta di AD per LP.

Le segnalazioni di richiamo vengono prese in carico solo se la richiesta si trova in stato IN_ATTESA_DI_LAVORAZIONE, IN_ATTESA_DI_RETTIFICA, IN_ATTESA_DI_INTEGRAZIONE.



Si tratta di uno stato finale.

5.10 Stato ANNULLATA

Lo stato ANNULLATA rappresenta la situazione in cui a seguito di una richiesta di rettifica dei dati della richiesta al trattario, questo non risponde entro i termini utili per la lavorazione della richiesta stessa.

Si tratta di uno stato finale.



6. GESTIONE DISTINTE DI ASSEGNI DIGITALI DI PROTESTO PER ASSEGNI NON DEMATERIALIZZATI

Nel caso non sia possibile dematerializzare un assegno, i dati relativi agli assegni da protestare devono essere forniti al notaio incaricato con le stesse modalità previste per le distinte di Assegni Digitali relative agli assegni dematerializzati, compresa l'eventuale documentazione da allegare; In particolare:

1. la presentazione della distinta AD per LP avviene con flusso XML (come per le altre distinte di Assegni Digitali) e nella segnalazione deve essere presente il tag `assegnoCartaceo`
2. Se la segnalazione viene accettata si genera una segnalazione di LP con un codice univoco (`idRichiesta` del tag `richiestaLP`)
3. Qualora una segnalazione di aggiornamento contenga un assegno di tipo digitale e si riferisca a una precedente richiesta con assegno cartaceo, la segnalazione di aggiornamento verrà rifiutata. Qualora una segnalazione di aggiornamento contenga un assegno di tipo cartaceo e si riferisca a una precedente richiesta con assegno digitale, la segnalazione di aggiornamento verrà rifiutata.
4. Segue il ritiro dell'assegno in formato cartaceo, con l'indicazione del codice univoco assegnato alla Distinta presso la dipendenza del Trattario
5. Il giorno e l'ora della presentazione dell'assegno in formato cartaceo sono memorizzati nell'elemento `dataArrivoAssegnoCartaceo` del tag `richiestaLP`
6. Gli stati della Distinta e le modalità di colloquio con il notaio incaricato restano invariati
7. Il protesto viene rilasciato in formato cartaceo su foglio di allungo e firmato con firma autografa

Qualora la Banca preferisca proseguire il rapporto, limitatamente, a questa tipologia di assegni, gli stessi potranno essere consegnati con le modalità operative per gli assegni cartacei oggi in essere.



7. DOCUMENTO DELLA LEVATA DEL PROTESTO

Il pubblico ufficiale una volta terminata la lavorazione sull'AD, predispone un documento della levata del protesto, in formato PDF, avente le seguenti caratteristiche:

- nella prima parte contiene il verbale del protesto redatto secondo le modalità previste
- nella seconda parte, in allegato, incorpora il documento PADES, proveniente dalla banca trattaria, contenente la scansione dell'assegno, firmato dall'incaricato della banca
- all'interno del documento finale, vengono inseriti i metadati definiti in conformità alle specifiche per i metadati obbligatori dei documenti informatici contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, del 13 novembre 2014
- a tutto il documento della levata del protesto viene apposta una firma di chiusura in PADES dal pubblico ufficiale

Il documento viene rilasciato dalla piattaforma, su richiesta della banca trattaria, mediante l'interfaccia A2A.

8. PROCEDURA DI EMERGENZA

Qualora il Trattario non possa accedere alla piattaforma STAD indipendentemente dalla natura e/o origine dell'impossibilità, e non sia possibile eseguire utilmente la trasmissione una volta superato l'impedimento tecnico, la Dipendenza del trattario provvederà a richiedere al notaio incaricato che la presentazione del titolo sia eseguita presso la Dipendenza del Trattario mediante consegna della Distinta di AD per LP su supporto informatico. Una volta cessato l'impedimento ciascuna parte provvedere alla parte di competenza.



9. DIFFERENZE CON LE SPECIFICHE DI BANCA D'ITALIA

In questo capitolo vengono evidenziate le differenze con la procedura DSP di Banca d'Italia. Il raffronto è fatto con i documenti pubblicati da Banca d'Italia il febbraio 2017

9.1 Documento “Autenticazione e autorizzazione delle utenze. Firma dei flussi”

Nel documento “Autenticazione e autorizzazione delle utenze. Firma dei flussi” sono da evidenziare due differenze nel processo di registrazione, che non comportano cambiamenti nelle comunicazioni A2A:

- 1) nella piattaforma Notartel, è prevista una sola figura – amministratore - che provvedere alla registrazione delle componenti necessarie alla corretta abilitazione della piattaforma Banca (caricamento certificati di autenticazione e caricamento dei codici fiscali dei firmatari). Pertanto nel processo di provisioning Notartel, non esiste la figura del segnalatore come soggetto fisico che carica i certificati di autenticazione.
- 2) per le modalità di registrazione attuate in Notartel (non self-registration), l'utente amministratore non deve essere dotato di un dispositivo CNS per autenticarsi alla interfaccia U2A della piattaforma STAD, ma viene autorizzato dal legale rappresentante.

9.2 File schema XSD presenti nella sezione “Schema dei flussi”

Non vi sono da segnalare differenze nella struttura e nei campi dei tracciati dati XML, che rimangono validi anche per la piattaforma STAD di Notartel.

9.3 Documento “Controlli automatici”

Nel documento “Controlli automatici” si segnala un diverso comportamento nella validazione del primo controllo “Codice Fiscale ufficiale levatore non valido”. Per i flussi inviati alla piattaforma STAD il campo deve essere valorizzato con il codice fiscale (16 caratteri alfanumerici) del notaio destinatario delle informazioni. In assenza di questa informazione o di un codice fiscale non riconducibile ad un notaio abilitato al servizio STAD il flusso verrà rifiutato.



Si evidenzia ancora che nel sistema STAD i controlli automatici sono limitati al mero contenuto formale del flusso e vengono eseguiti nei 50 minuti successivi a quello della trasmissione. Il superamento dei controlli determina il passaggio allo stato “ACCETTATO” e l’individuazione della data della constatazione del mancato pagamento ossia della levata del protesto (LP).

superamento dei controlli determina il passaggio allo stato “ACCETTATO” e l’individuazione della data della constatazione del mancato pagamento ossia della levata del protesto (LP).



10. ALLEGATI

- [1] Modulo di richiesta di accreditamento alla piattaforma STAD
- [2] Fac-simile Lettera incarico Banca – Notaio
- [3] Fac-simile Lettera incarico Notaio - Banca
- [4] Servizio dichiarazione sostitutiva di protesto - Autenticazione e autorizzazione delle utenze.
Firma dei flussi
- [5] Schema dei flussi (GestioneSegnalazioni.xsd, GestioneSegnalazioni.pdf;
InsolutiRestAPI.pdf,
InsolutiRestAPI.xsd; Common.xsd)
- [6] Documento di collaudo – per i dettagli fare riferimento alla sezione STAD del sito Notartel:
<http://www.notartel.it/opencms/notartel/contenuti/servizi/Assegni-Digitali/stad.html>